

PERCORSO PARTECIPATO SINTESI DELLE PROPOSTE PERCORSO PARTECIPATO												
IDEE a confronto per il futuro di CASTEL MAGGIORE	ABITARE			AMBIENTE			ECONOMIA			MOBILITA'		
	VISIONE	OBIETTIVI	INPUT	VISIONE	OBIETTIVI	INPUT	VISIONE	OBIETTIVI	INPUT	VISIONE	OBIETTIVI	INPUT
VALORI	ANIMAZIONE URBANA	Opportunità di aggregazione e socialità diffuse per una città da vivere 24 ore su 24, all'insegna del ben-essere, con maggiori servizi, offerte culturali, luoghi di svago e incontro	Sostenere la varietà di funzioni e la loro integrazione nelle diverse situazioni (urbano, agricolo, industriale)	<ul style="list-style-type: none"> Nuovo parco a tema per benessere e tempo libero Mercato settimanale in P.za Amendola e P.za 2 Agosto Biblioteca, Casa del Volontariato, Centro sportivo da valorizzare 	Vivere le aree verdi anche nelle ore serali come forma di contrasto al vandalismo (attenzione però alle esigenze di chi risiede)	<ul style="list-style-type: none"> Spazi verdi da vivacizzare con attività culturali - ricreative e da caratterizzare come "episodi" lungo percorsi Più illuminazione, panchine e cestini 	Poli funzionali localizzati con attenzione e terziario valorizzato	<ul style="list-style-type: none"> Nuovo polo culturale (restyling delle scuole Bassi, dopo realizzazione del nuovo polo scolastico) Istituto per l'istruzione superiore da potenziare 	Incentivare la fruizione ciclo-pedonale (garantendo sicurezza e continuità dei percorsi), ottimizzare la disponibilità di parcheggi e promuovere il trasporto pubblico locale	<ul style="list-style-type: none"> Collegamenti ciclabili e TPL (anche nelle ore serali) tra parti del territorio (frazioni) e con i Comuni confinanti da potenziare Sistema tariffario integrato TPL-SFM 		
	CARISMA DELLE CENTRALITÀ		Valorizzare il centro della città attraverso una migliore accessibilità ciclo-pedonale alle opportunità del territorio	<ul style="list-style-type: none"> ZTL (1g. a sett.) nella zona centrale della città (strade occasionalmente come salotto urbano) Specificità delle frazioni da evidenziare (Castello, Trebbo) Spazio concerto a Trebbo 	Valorizzare la risorsa fiume incentivando la fruizione naturalistica e diffondendo l'informazione (segnalatica, visite, materiale divulgativo)	<ul style="list-style-type: none"> Parco Navile (risorsa ambientale e storica) e Parco Reno da istituire Sentieristica da riqualificare e potenziare 	Commercio di vicinato contiguo ai servizi socio ricreativi per i giovani	Migliorare l'utilizzo socio-culturale - commerciale degli spazi interstiziali ("angoli a tema" nelle aree verdi, nei parcheggi, nelle piazze)	Tensione veicolare nella parte centrale della città e uso del mezzo privato ridotti	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare (e razionalizzare) l'intermodalità tra servizio ferroviario metropolitano e trasporto pubblico locale, rendere "attraenti" le ciclabili (sicure, lontano dal traffico dove possibile, in sede propria) Ciclo - pedonalità da P.za Pace a P.za Amendola da valorizzare ZTL da sperimentare in via Gramsci Più corse TPL e SFM Via Saliceto da potenziare e accesso a stazione da risolvere 		
	CONNESSIONI TERRITORIALI	Abitazioni, aree verdi, campagna, spazio pubblico e spazio privato integrati tra loro da collegamenti	Ricucire le fratture tra frazioni, tra città e campagna, tra zona urbana e industriale, e favorire la relazione (anche ciclabile) con i Comuni limitrofi	<ul style="list-style-type: none"> Espansione urbana da limitare Mix funzionale da promuovere (anche decentramento nelle frazioni di servizi importanti - anagrafe, pediatra; distribuzione - asili) 	Verde urbano (attrezzato), verde agricolo e verde naturalistico tra loro integrati (recupero del rapporto città-campagna, città-fiume)	Sviluppare le reti ecologiche, realizzare nuovi parchi che permeano il costruito (anche nella zona industriale) e potenziare i percorsi ciclo-pedonali	<ul style="list-style-type: none"> Percorsi ciclo-pedonali naturalistici da potenziare per sottolineare la presenza del Navile e del Reno Circolo ciclabile tra parchi Fruizione ciclabile dell'ambito agricolo da potenziare 	Telelavoro e uso di tecnologie incentivati per servizi più rapidi, logistica e infrastrutture adeguate per migliori connessioni	<ul style="list-style-type: none"> TPL e SFM a servizio anche delle aree industriali Collegamento da Corticella alla zona industriale di via Di Vittorio da realizzare 	Attraversamento in direzione nord-sud rivisto (individuare percorsi alternativi), attraversamento in direzione est-ovest potenziato (ricucire le grandi fratture: es. ferrovia)	<ul style="list-style-type: none"> Riorganizzare la viabilità comunale (es. via Corticella e via Repubblica troppo "cariche"), separare i flussi e gerarchizzare le infrastrutture (classificare le strade per caratteristiche e capacità) Carreggiate di vie minori da allargare (via Lirene, Bondanello, Muraglia) Nuova Galliera Collegamento ciclabile I Maggio - Corticella da risolvere Più sottopassi ferroviari 	
	CONVIVENZA DI VICINATO	Sicurezza sociale e integrazione tra generazione e culture migliorati dalle relazioni di vicinato	Aumentare le opportunità d'incontro (iniziative e spazi "non strutturati" ma versatili, rispondenti anche alle esigenze dei giovani)	<ul style="list-style-type: none"> Spazi polifunzionali in alcuni condomini, auto-gestiti e aperti anche ai non residenti Soluzioni più premianti per l'autogestione del verde condominiale 	Aree verdi valorizzate in quanto spazi di relazione e aggregazione sociale	Mantenere e qualificare il verde di vicinato e il verde interstiziale rendendoli luoghi di ritrovo aperti alla fruizione (ma regolamentata)	<ul style="list-style-type: none"> Orti botanici, serre e spazi per orticoltura da realizzare in alcuni parchi (scopo didattico) Area di via Ronco, scolo Riolo, via Corticella da destinare a verde 					
	CUSTODIA DELLO SPAZIO PUBBLICO	Controllo sociale del territorio garantito da una diffusa responsabilità civica	Favorire la gestione partecipata dello spazio pubblico			Favorire la gestione partecipata delle aree verdi attraverso convenzioni con associazioni o gruppi di cittadini, e incentivare il controllo/sorveglianza	<ul style="list-style-type: none"> Buone pratiche di gestione partecipata del verde da consolidare/legittimare (es. autogestione area verde di via I. Bandiera) 					
	IDENTITÀ LOCALE	Territorio qualificato da una progettazione più attenta alle caratteristiche del luogo e da interventi di recupero dei suoi elementi espressivi		<ul style="list-style-type: none"> Chiesa di San Biagio e antica ghiacciaia da valorizzare Piazze da rifunionalizzare 	Aree rurali tutelate, ambiti fluviali salvaguardati e rinaturalizzati, verde urbano diversificato (didattico, ricreativo, ecc...) e distribuito	Specializzare il "verde" (naturalistico, agricolo, urbano, di servizio, di rappresentanza, ecc...) definendone gli usi consoni al tipo di spazio	<ul style="list-style-type: none"> Nuovo regolamento del verde (specializzazione, utilizzo, progettazione e aspetti gestionali integrati) Componenti espressive del territorio da valorizzare 	Combinare in modo equilibrato il commercio di vicinato e la grande distribuzione, mantenendo vivo il tessuto della piccola impresa commerciale e di servizio			<ul style="list-style-type: none"> Sentieristica storica da recuperare 	
	SALUBRITÀ DELL'AMBIENTE		Promuovere l'utilizzo di criteri specifici per garantire la sostenibilità ambientale dei nuovi edifici			Promuovere l'uso di fonti energetiche rinnovabili (anche in ambito agricolo)	<ul style="list-style-type: none"> Impianti fotovoltaici, pannelli solari e tetti verdi nelle strutture pubbliche Essenze arboree in ambito urbano da scegliere in base al contributo di O2 	Imprese e servizi sostenibili dal punto di vista ambientale (risparmio idrico ed energetico, abbattimento delle emissioni, differenziazione dei rifiuti)	Trasformare le aree produttive in aree ecologicamente attrezzate e aumentare l'offerta di imprese e servizi attivi sul fronte ambientale	<ul style="list-style-type: none"> Ricerca, sperimentazione e relazione con l'università da incentivare 	Ridurre l'inquinamento da polveri sottili attraverso intermodalità, ciclopodalità, fluidità del transito (corsie preferenziali, per bus sincronizzazione semaforica)	<ul style="list-style-type: none"> Impatto ambientale (anche paesaggistico) delle grandi infrastrutture da mitigare (Circovalazione di Trebbo) Educazione alla mobilità sostenibile Più mezzi ecologici
	SENSO DI APPARTENENZA	Radici storiche, culturali e sociali rintracciate e valorizzate, e coscienza solidale recuperata	Rendere le nuove costruzioni "tipiche" e accessibili ai diversamente abili	<ul style="list-style-type: none"> Contea Malossi, ex Casa del popolo e piazza a Trebbo da riqualificare insieme ai cittadini 	Aree verdi percepite come proprie dai cittadini perché diffusa la cultura del verde	Incentivare il volontariato, la progettazione con i cittadini (in particolare: giovani e bambini) e la manutenzione attiva del verde	<ul style="list-style-type: none"> Percorso di formazione (coordinato dal Comune) per assegnare il "bollino di manutentore del verde" 	Attività produttive e attività del tempo libero integrate per una maggiore qualità dei luoghi "dell'economia"	Trasformare gli insediamenti produttivi (situati in ambito urbano) in strutture commerciali e servizi socio ricreativi, e recuperare le grandi aree industriali dismesse		Valorizzare alcune infrastrutture per la mobilità (percorsi pedonali, ciclabili, strade urbane) come luoghi per la socialità (occasionalmente un salotto urbano)	<ul style="list-style-type: none"> Più illuminazione lungo i percorsi (es. sulle vie Lirene, Papa Giovanni XXIII, Aldo Moro, Galliera, Matteotti) Via Bondanello e via Lirene pedonali occasionalmente
	SPECIALIZZAZIONE COMMERCIALE							Specializzazione commerciale e produttiva coordinata fra i Comuni dell'Associazione Reno Galliera (come mercato di riferimento: il territorio intercomunale dell'Associazione)	Sostenere la tradizionale vocazione produttiva, migliorare la logistica e innovare tecnologicamente le strutture	<ul style="list-style-type: none"> Articolazione interna degli spazi commerciali e loro dimensionamento da regolamentare Data-base con informazioni sui trend demografici ed economici da realizzare 		
	TIPICITÀ DELL'AGRICOLTURA			<ul style="list-style-type: none"> Centuriazione e filari (es. nell'area agricola di via Bonadanello) da rispettare 	Promuovere la multifunzionalità dell'ambito agricolo, il recupero degli elementi storici - paesaggistici (casolari, filari) e la diffusione delle colture tipiche		<ul style="list-style-type: none"> Parco agricolo - didattico da istituire 	Agricoltura locale di qualità (specializzata e multifunzionale) e filiera corta privilegiata (produzione e consumo locale, contenimento dei costi, trasparenza e garanzia)	<ul style="list-style-type: none"> Più agriturismi e fattorie didattiche Laboratori didattici e negozi per il commercio agricolo da insediare in ambito urbano 		<ul style="list-style-type: none"> Più itinerari ciclo-turistici per visita ad aziende agricole e fattorie locali 	